

BANDO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI ALLE NUOVE IMPRESE GIOVANILI ED ALLE IMPRESE FEMMINILI – ANNO 2019

(Approvato dalla Giunta camerale con atto n. 111 del 23 luglio 2019)

Art. 1 Finalità

La Camera di Commercio di Teramo nell'ambito degli obiettivi strategici definiti in sede di approvazione della Relazione previsionale e programmatica per l'anno 2019, ed in osservanza a quanto stabilito nel comma 1 dell'Art.4 del "Regolamento generale recante criteri e modalità per la concessione di contributi, sovvenzioni, sussidi ed ausili finanziari per l'attribuzione di vantaggi economici in conformità dell'art. 12 della legge 7 agosto 1990, n.241", approvato dal Consiglio camerale con Delibera n. 10 del 31 gennaio 2017, intende sostenere la diffusione della cultura imprenditoriale giovanile e femminile, la creazione di nuove imprese e per contribuire a combattere la disoccupazione e favorire la creazione di nuovi posti di lavoro, tramite la concessione di contributi a fondo perduto per l'avvio di nuove attività imprenditoriali ed a favore delle imprese femminili.

Art. 2 Soggetti beneficiari

Possono beneficiare delle agevolazioni previste di cui al presente bando:

- a) le nuove imprese giovanili;
- b) le imprese femminili;

a) le nuove imprese giovanili:

- 1) imprese registrate ed attive a partire dal 1^a gennaio 2019 aventi sede legale e/o operativa nella Provincia di Teramo;
- 2) il cui titolare, uomo o donna, abbia una età compresa tra i 18 ed i 35 anni, ovvero nel caso di società, la cui compagine societaria sia composta, per oltre la metà numerica dei soci e di quote di partecipazione, da soggetti di età compresa tra i 18 ed i 35 anni;

b) le imprese femminili:

imprese registrate ed attive aventi sede legale e/o operativa nella Provincia di Teramo che abbiano i seguenti requisiti:

- società cooperative e società di persone costituite in misura non inferiore al 60% da donne;
- società di capitali partecipate in misura non inferiore ai due terzi da donne e i cui organi di amministrazione siano costituiti per almeno i due terzi da donne;
- imprese individuali con titolare donna.

Per poter partecipare all'assegnazione dei contributi del presente bando le imprese devono:

- 1) essere regolarmente iscritte al Registro delle Imprese della Camera di Commercio di Teramo;
- 2) avere sede legale e/o operativa nella Provincia di Teramo;
- 3) essere attive al momento della presentazione della richiesta di contributo ed al momento della relativa erogazione;
- 4) essere in regola:
 - a) con il pagamento del diritto annuale camerale. Nel caso di irregolarità con il pagamento del diritto annuale, l'azienda potrà procedere alla regolarizzazione entro il termine perentorio di giorni 10 dalla data di comunicazione dell'Ente camerale pena esclusione dal contributo. Per motivi di economicità del procedimento non verrà richiesta la regolarizzazione e si procederà all'ammissione nel caso di importi dovuti non superiori ad € 5,00;
 - b) con gli obblighi contributivi e assicurativi dei dipendenti e nel pieno rispetto del CCNL del comparto.
- 5) non essere soggette o non avere in corso procedure di amministrazione controllata, concordato preventivo, fallimento o liquidazione;
- 6) rientrare nei limiti stabiliti dal regime de minimis relativo agli aiuti di Stato ai sensi dei Regolamenti n. 1407/2013 e 1408/2013 ¹
- 7) non aver beneficiato, per le stesse voci di spesa, di altri finanziamenti o contributi pubblici;
- 8) non fornire beni e servizi a favore dell'Ente camerale, anche a titolo gratuito, secondo quanto previsto dall'articolo 4, comma 6 del D.L. 95/2012 o rientrare in una delle cause di esclusione di cui all'art.4, comma 6 D.L. 95/2012, ultimo capoverso; **(si veda nota in calce al bando);*

Art. 3 Spese ammissibili

Sono ammissibili a contributo le spese, al netto di IVA e di altre imposte e tasse, sostenute dalle imprese a partire dal 2 gennaio 2019, presenti nel seguente elenco:

- 1) onorari notarili e costi relativi alla costituzione d'impresa al netto di tasse, imposte diritti e bolli anticipati dal notaio/consulente;

¹ Sono esclusi dal presente bando i settori della pesca e dell'acquacoltura e le imprese agricole che partecipano a fiere per la promozione e commercializzazione di prodotti agricoli, di cui all'allegato I del trattato CE.

Per le imprese ammissibili al Regolamento CE 1407/2013, (sono escluse quelle operanti nei settori della pesca, dell'acquacoltura e della produzione agricola primaria) l'importo complessivo degli aiuti "de minimis" concessi ad una medesima impresa non può superare i 200.000,00 euro (€ 100.000,00 per le imprese che operano nel settore dei trasporti su strada) nell'arco di tre esercizi finanziari (quello in corso alla data di concessione dell'aiuto e i due precedenti).

Per le imprese ammissibili al Regolamento CE 1408/2013, vale a dire le imprese operanti nel settore della produzione primaria di prodotti agricoli, l'importo complessivo degli aiuti "de minimis" concessi ad una medesima impresa non può superare i 15.000,00 euro nell'arco di tre esercizi fiscali (quello in corso alla data di concessione dell'aiuto e i due precedenti), salvo il rispetto del limite cumulativo assegnato all'Italia.

I contributi vengono concessi in regime de minimis secondo i Regolamenti n. 1407/2013 e 1408/2013, pertanto le imprese beneficiarie non dovranno aver conseguito o conseguire, per il tramite del presente bando, contributi in misura superiore a quanto stabilito dalla disciplina comunitaria in materia di aiuti de minimis in base ad uno o più dei seguenti regolamenti:

- Regolamento 1407/2013;
- Regolamento n. 1998/2006
- Regolamento n. 360/2012
- Regolamento n. 875/2007;
- Regolamento n. 1408/2013;
- Regolamento n. 1535/2007

- 2) l'acquisto di beni strumentali materiali e immateriali. Ai fini del presente contributo, per beni strumentali si intendono i beni di investimento e ammortizzabili destinati ad essere utilizzati durevolmente nell'attività d'impresa;
- 3) investimenti finalizzati alla adozione di metodi per il risparmio energetico e l'efficientamento energetico;
- 4) realizzazione di siti internet e-commerce. Il sito deve essere perfettamente funzionante al momento della presentazione dell'istanza e prevedere il perfezionamento della transazione con pagamento on line.
- 5) realizzazione di cataloghi e monografie aziendali.
- 6) spese per le certificazioni volontarie di prodotto o di processo, di cui all'Allegato "A". Conseguimento o mantenimento di certificazioni (documentati da fattura) mediante l'intervento di un Organismo Notificato, abilitato per decreto dai Ministeri di competenza o accreditato da Accredia o da altro ente di accreditamento firmatario degli accordi EA, di mutuo riconoscimento nello schema specifico. Sono ammissibili anche le spese per attività di consulenza necessarie e propedeutiche al superamento dell'audit di conformità, sino ad un massimo di € 1.500.

Per la realizzazione delle proprie spese di investimento, le imprese dovranno avvalersi di fornitori che abbiano come attività prevalente l'erogazione del prodotto/servizio che si intende acquistare.

Non sono ammissibili in ogni caso (a titolo esemplificativo e non esaustivo):

- gli investimenti effettuati in leasing e in altre forme assimilabili al contratto di locazione;
- costi interni o costi di personale;
- l'acquisto di automezzi aziendali targati che non siano strettamente strumentali all'attività di impresa;
- lavori di ristrutturazione dei locali adibiti all'attività di impresa (opere murarie, tinteggiature, impiantistica, ecc.). Le spese per impiantistica sono ammissibili esclusivamente per gli investimenti previsti dal punto 3) del presente articolo (efficientamento energetico) e/o per la messa in funzione di attrezzature ed impianti di cui al punto 2).
- investimenti realizzati mediante commesse interne od oggetto di auto-fatturazione.
- spese di rappresentanza;
- realizzazione di volantini pubblicitari;
- spese regolate per contanti o attraverso cessioni di beni o compensazioni di qualsiasi genere tra il beneficiario ed il fornitore;
- spese effettuate e/o fatturate alle imprese beneficiarie dal legale rappresentante, e da qualunque altro soggetto facente parte degli organi societari, e dal coniuge o parenti entro il terzo grado dei soggetti richiamati, ad esclusione delle prestazioni lavorative rese da soci con contratto di lavoro dipendente e senza cariche sociali;
- spese effettuate e/o fatturate alle imprese beneficiarie da società con rapporti di controllo o collegamento così come definiti ai sensi dell'art. 2359 del Codice Civile o che abbiano in comune soci, amministratori o procuratori con poteri di rappresentanza.

I beni devono essere nuovi di fabbrica.

Art. 4

Fondi concessi e agevolazioni previste

La somma stanziata per l'erogazione dei contributi ammonta ad € 90.000,00.

L'aiuto consiste in un contributo in conto capitale a fondo perduto, pari al 50% delle spese sostenute (IVA esclusa) dall'impresa, fino ad un massimale contributivo pari a € 2.000 (duemila) per azienda.

Potranno usufruire del contributo i programmi di investimento il cui costo minimo sia pari o superiore ad € 2.500 (duemilacinquecento).

Le modalità ammesse per l'effettuazione dei pagamenti sono bonifico bancario, ricevuta bancaria, assegni e bancomat di cui risulti la movimentazione in estratto conto bancario. Di tale documentazione dovrà essere presentata copia.

I contributi sopra indicati non sono cumulabili con altre agevolazioni pubbliche concesse per lo stesso oggetto ed il loro ammontare concorre al raggiungimento del limite stabilito dalla Commissione Europea con il regolamento degli aiuti "de minimis".

Art. 5

Modalità e termini di presentazione delle domande

Per fruire dei benefici derivanti dal presente regolamento le imprese devono presentare domanda con i relativi allegati, **RACCOLTI IN UN UNICO FILE PDF**, alla Camera di Commercio di Teramo, esclusivamente a mezzo posta elettronica certificata al seguente indirizzo cciaa.teramo@te.legalmail.camcom.it, corredata di tutta la documentazione necessaria per ottenere il contributo, **dalle ore 08.00 del 20 settembre 2019 fino ad esaurimento risorse, e comunque non oltre l'8 novembre 2019.**

Dell'avvenuto esaurimento delle risorse disponibili sarà data tempestiva comunicazione sul sito web www.te.camcom.it. Le domande di partecipazione dovranno essere compilate, pena l'inammissibilità al contributo, esclusivamente mediante l'apposito modulo di domanda, (Allegato "B") predisposto dalla Camera di Commercio e scaricabile dal sito www.te.camcom.it, nella sezione Agevolazioni ed Incentivi - Bandi, debitamente compilato in ogni sua parte e corredato degli allegati previsti e dettagliati nel modulo stesso, che è parte integrante del presente bando.

Le domande pervenute saranno inserite in graduatoria secondo la data e l'ora di spedizione dell'istanza. Nel caso in cui, due o più domande presentano la stessa data ed ora di spedizione, una apposita commissione formata dal Segretario Generale, dal Vice Segretario Generale e dal Funzionario dell'Ufficio Contributi alle Imprese, procederà ad estrazione ed all'inserimento in graduatoria delle domande.

Alla domanda di contributo, compilata in ogni sua parte, dovrà essere allegata la documentazione necessaria ad attestare la conformità dell'operazione ai requisiti prescritti dal presente regolamento, ed in particolare:

- Copia delle fatture a valere dal 2 gennaio 2019 comprovanti le spese sostenute per la tipologia degli interventi di cui all'art. 3 del presente regolamento.
- Copia del/i bonifico/i ricevuta bancaria, assegni e pagamenti bancomat di cui risulti la movimentazione in estratto conto bancario.
- Relazione descrittiva degli investimenti effettivamente realizzati.



Art. 6

Esame delle domande e liquidazione del contributo

Le domande pervenute nei termini di cui all'art. 5 saranno esaminate, in ordine cronologico sulla base della data di presentazione.

In caso di domande incomplete in una qualsiasi parte o che non dovessero indicare uno qualsiasi degli elementi o dati richiesti, nonché quelle prive della documentazione necessaria, la Camera di Commercio provvederà a richiedere all'impresa ulteriore documentazione e/o chiarimenti ad integrazione della domanda. Tali eventuali comunicazioni avverranno esclusivamente a mezzo posta elettronica certificata.

Qualora venissero presentate integrazioni, ai fini della ammissibilità, la domanda sarà considerata completa alla data di presentazione dell'ultima integrazione.

I contributi alle imprese saranno erogati dalla Camera di Commercio in un'unica soluzione.

L'assegnazione dei contributi è disposta, previa istruttoria dell'ufficio incaricato.

Il Dirigente del Settore provvederà all'impegno di spesa sulla base delle disponibilità di bilancio ed adotterà apposita determinazione di liquidazione dei contributi.

La CCIAA effettuerà, ai sensi del DPR 445/2000, appositi controlli a campione per verificare la conformità all'originale dei documenti trasmessi e la veridicità delle dichiarazioni rilasciate.

Art. 7

Pubblicità dell' Avviso Pubblico

Il presente Avviso Pubblico e i relativi allegati sono disponibili sul sito istituzionale della Camera di Commercio di Teramo all'indirizzo www.te.camcom.it nella sezione "Farla crescere" in "Agevolazione ed Incentivi".

Per ulteriori informazioni e chiarimenti sui contenuti del presente avviso pubblico e sulle modalità di presentazione della domanda, è possibile contattare l'ufficio Promozione 0861-335233.

Art. 8

Informativa ai sensi dell'art.13 del Regolamento UE 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio

"Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento e alla libera circolazione dei dati personali, il trattamento delle informazioni raccolte sarà improntato ai principi di correttezza, liceità e trasparenza, nel rispetto e tutela della riservatezza e dei diritti dei soggetti beneficiari."

Si informa che il trattamento dei dati personali forniti dall'interessato per la partecipazione al presente bando è finalizzato unicamente allo svolgimento delle attività istruttorie e amministrative necessarie per l'espletamento del bando. La partecipazione alla procedura é di natura facoltativa. Qualora s'intenda prenderne parte, il conferimento dei dati é obbligatorio.

Il trattamento potrà avvenire sia su supporto cartaceo che con l'utilizzo di procedure informatizzate. I dati personali saranno trattati esclusivamente da incaricati del Titolare destinatari di apposite istruzioni in materia di protezione dei dati personali.

I dati personali relativi all'istanza del presente Bando non saranno oggetto di ulteriore diffusione ovvero comunicazione a terzi. Potranno essere oggetto di comunicazione agli eventuali controinteressati per consentire a questi ultimi l'esercizio dei diritti loro riconosciuti.

Periodo di conservazione: i dati raccolti saranno oggetto di trattamento fino alla conclusione del presente procedimento. Successivamente gli stessi saranno archiviati e conservati a norma di legge per un periodo illimitato.

Titolare del trattamento è la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Teramo, via Savini, 48/50 – Teramo – PEC: cciaa.teramo@te.legalmail.camcom.it
Responsabile Protezione Dati (RPD) è contattabile al seguente indirizzo e-mail: dpo@te.camcom.it.

All'interessato sono riconosciuti i seguenti diritti previsti dal citato Regolamento UE: art. 15 (*Diritto di accesso dell'interessato*); art. 16 (*Diritto di rettifica*); art. 17 (*Diritto alla cancellazione- "diritto all'oblio"*); art. 18 (*Diritto di limitazione di trattamento*); art. 19 (*Obbligo di notifica in caso di rettifica o cancellazione dei dati personali o limitazione del trattamento*); art. 20 (*Diritto alla portabilità dei dati*); art. 21 (*Diritto di opposizione*); art. 22 (*Processo decisionale automatizzato relativo alle persone fisiche, compresa la profilazione*).

Il presente trattamento non comporta l'esistenza di un processo decisionale automatizzato compreso la profilazione.

CERTIFICAZIONI VOLONTARIE AMMESSE

- 1) certificazioni di sistemi di gestione qualità:certificazione secondo la norma UNI EN ISO 9001;
- 2) certificazioni ambientali: marchio EMAS o certificazione secondo la norma UNI EN ISO 14001;
- 3) certificazioni sistemi gestione salute e sicurezza: certificazione secondo la norma OH SAS 18001;
- 4) linee guida UNI-INAIL o modello organizzativo e gestionale di cui all'art.30 del D.Lgs.81/08 secondo le procedure semplificate di cui al D.M.13/2/2014;
- 5) responsabilità sociale ed etica:certificazione secondo la norma SA8000;
- 6) certificazioni FSC (Forest Stewardship Council)– PEFC (Programme for Endorsement of Forest Certification schemes); gestione responsabile delle foreste e catena di custodia dei prodotti;
- 7) sicurezza alimentare: certificazioni UNI EN ISO 22000:2005,UNI EN ISO 22005/2008, schema di certificazione FSSC 22000, BRCEIFS, StandardGlobal GAP,certificazioni volontarie carni CE 653/2014
- 8) certificazioni Halal (islamici),certificazioni Kosher (ebrei);
- 9) sicurezza delle informazioni: certificazione secondo la norma UNI CEI ISO 27001:2006;
- 10) implementazione del sistema di valutazione di cui al regolamento UE n.995 del 20/10/2010 (DueDiligence) sul legno e derivati;
- 11) sistemi di gestione dell'energia – Energy Management System (EnMs): certificazione secondo la norma UNI CEI EN ISO 50001/2011;
- 12) certificazione norma EN 1176 per attrezzature ludiche ad uso pubblico;
- 13) schemi di qualificazione del sistema camerale (TFTraceability&Fashion, Edilizia sostenibile,Affidabilità&Efficienza,Green Care);
- 14) certificazione del sistema gestione per la salute e sicurezza sul lavoro in conformità alla ISO 45001:2018;
- 15) convalida dell'asserzione ambientale autodichiarata secondo la norma UNI EN ISO14021,su diversi aspetti ambientali di prodotto come il contenuto di materiale riciclato;

- 16) marchio di qualità ecologica Ecolabel per prodotti con un ridotto impatto ambientale durante l'intero ciclo di vita, con particolare riferimento ai prodotti edilizi per coperture e rivestimenti, vernicie pitture (2010/18/CE30,2009/607/CE31,2009/967/CE32, secondo il Regolamento CE n. 66/2010);
- 17) Certificazione Ambientale di Prodotto ReMade in Italy per materiali e manufatti a base di materiale riciclato, con riferimento alle percentuali di riciclato secondo la norma UNI EN ISO14021;
- 18) Certificazione Ambientale di Prodotto PSV (Plastica Seconda Vita) per materiali e manufatti a base di plastica riciclata, con riferimento alle percentuali di riciclato secondo la norma UNI EN ISO14021;
- 19) Dichiarazione Ambientale di Prodotto EPD conforme alle norme UNI EN ISO 14025 e UNI EN 15804, analizza e quantifica le prestazioni ambientali di prodotto sulla base dell'Analisi del Ciclo di Vita (LCA-ISO 14040) del processo produttivo;
- 20) Certificazione UCI–Unione ciclistica internazionale;
- 21) Modelli organizzativi e di gestione previsti dal D.Lgs231/2001.